



CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

composta dai magistrati

Massimiliano Minerva	Presidente
Paola Briguori	Consigliere
Alessandro Forlani	Consigliere
Benedetto Brancoli Busdraghi	Primo Referendario - relatore
Anna Peta	Primo Referendario
Raimondo Nocerino	Primo Referendario
Daniela D'Amato	Primo Referendario

nella camera di consiglio del 10 giugno 2025

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA, altresì, la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 37/SSRRCO/INPR/2023, con la quale è stata approvata la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2024", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 cit.;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 4/2025/CCC del 4 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il documento relativo alla "Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2025"

VISTO il decreto presidenziale n. 3/2025, con il quale è stata assegnata al Primo Referendario Benedetto Brancoli Busdraghi l'istruttoria relativa all'intervento denominato "Nuovo tunnel Colle di Tenda";

VISTA la nota prot. n. 107 del 4 febbraio 2025, con cui è stata convocata una riunione con i rappresentanti del Ministero, di Anas e il Commissario Straordinario;

SENTITI i rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Anas e il Commissario Straordinario, convocati in riunione in via telematica in data 11 febbraio 2025;

VISTA la nota prot. n. 435 del 7 maggio 2025, con cui è stata inviata richiesta istruttoria;

VISTE le note di riscontro prot. CCC n. 519 del 22 maggio 2025 e n.521 del 22 maggio 2025;

VISTA la relazione conclusiva di deferimento al Collegio prot. n. 584 del 3 giugno 2025, a firma del magistrato istruttore Primo referendario Benedetto Brancoli Busdraghi;

VISTA l'ordinanza n. 10 del 6 giugno 2025, con la quale il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il Collegio per l'adunanza del 10 giugno 2025, al fine della deliberazione in argomento;

UDITO, nella camera di consiglio del 10 giugno 2025, il relatore Primo referendario Benedetto Brancoli Busdraghi;

PREMESSO

1. Inquadramento dell'investimento e delibere del Collegio

La realizzazione dell'opera è stata avviata su impulso della Commissione intergovernativa per il miglioramento dei collegamenti franco-italiani nelle Alpi del Sud ("Cig"), la quale ha ritenuto che, per garantire un collegamento stradale ottimale, fosse necessario costruire una nuova galleria, mantenendo una corsia per ogni senso di marcia. È stata, dunque, avviata la costruzione di un nuovo tunnel, affiancato a quello esistente, da adeguare tramite alesaggio.

Le condizioni e le regole per la realizzazione dell'opera in questione sono state stabilite con l'Accordo di Parigi, sottoscritto dal Governo italiano e dal Governo francese in data 12 marzo 2007 e la Cig è stata individuata come autorità amministrativa comune, incaricata dell'attuazione dell'Accordo, avvalendosi del supporto del Comitato di sicurezza (art. 4) e della Commissione tecnica (art. 5). Ai sensi dell'art. 14 dell'Accordo, la committenza è stata affidata alla parte italiana che, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ("Mit") n. 6009 del 12 dicembre 2008, ha individuato Anas s.p.a. ("Anas") quale committente delegato per l'intera realizzazione dell'intervento.

In data 10 febbraio 2009, la Cig ha approvato il costo di riferimento dell'intervento per l'importo complessivo di euro 209.496.017,18, ripartito nella misura del 58,35% - pari a euro 122.240.926,02 - a carico della parte italiana e nella misura del 41,65% - pari a euro 87.255.091,16 - a carico della parte francese.

In data 30 gennaio 2012 è stata sottoscritta la Convenzione relativa al finanziamento della costruzione del nuovo tunnel, che ha stabilito le modalità di erogazione alla parte italiana della partecipazione finanziaria della parte francese per le spese relative all'intervento ed i lavori sono stati aggiudicati nel corso del 2012.

A seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2020, l'importo complessivo dell'opera è stato rideterminato in euro 254,98 milioni, con un incremento di euro 45,5 milioni, anche in ragione delle variazioni e delle nuove opere determinate dall'alluvione, suddivisi nel seguente modo: euro 26,5 milioni a carico dell'Italia ed

euro 19,0 milioni a carico della Francia. L'incremento è stato convalidato dalla Cig nella seduta del 30 settembre 2021. In relazione all'esecuzione dell'opera, con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 aprile 2021, l'ing. Nicola Prisco è stato nominato Commissario Straordinario e in data 1° dicembre 2021 l'appaltatore Edilmaco ha accettato l'atto di sottomissione per la realizzazione dei lavori oggetto di ridefinizione.

Con la deliberazione del 25 giugno 2024, n. 18/2024/CCC - a cui si rinvia per la descrizione dell'istruttoria -, il Collegio, rilevando un notevole incremento dei costi e la maturazione di un significativo ritardo nell'esecuzione delle opere, ha raccomandato al Mit e al Commissario straordinario di effettuare le opportune valutazioni anche sotto il profilo della congruità e della sostenibilità del rilevante aumento dei costi, nonché di esercitare attività di controllo e impulso, anche impartendo ogni più opportuna indicazione all'Anas, al fine di assicurare la più celere conclusione delle opere e la pronta riapertura della circolazione internazionale, anche mediante l'esercizio di ogni potere e strumento previsto dal contratto e dal capitolato speciale nei confronti dell'appaltatore in relazione ai ritardi.

Con la deliberazione del 25 settembre 2024, n. 33/2024/CCC - a cui si rinvia per maggiori dettagli, anche sull'istruttoria -, il Collegio ha accertato l'intervenuta adozione di misure autocorrettive.

2. Attività istruttoria

Con nota prot. n. 1133 del 4 novembre 2024, il Magistrato istruttore p.t. ha chiesto al Ministero, all'Anas e al Commissario straordinario di riferire in ordine: i) alle sostenibilità dei maggiori costi inerenti ai lavori di alesaggio della galleria storica, indicando le modalità di copertura della spesa, nonché lo stato di avanzamento dell'affidamento dei lavori, aggiornando in merito all'approvazione del progetto; ii) allo stato di avanzamento dei lavori funzionali alla riapertura della nuova canna in direzione Francia; iii) al cronoprogramma del collaudo della nuova galleria e alla tempistica di riapertura alla circolazione internazionale; iv) all'attività dell'Ispettore ministeriale; v) alle penali applicate all'impresa Edilmaco per i ritardi, precisando

importi e motivazione; vi) a ogni eventuale ulteriore iniziativa per l'accelerazione dei lavori.

Il Commissario straordinario ha fornito riscontro con nota n. 158 del 20 novembre 2024 (prot. CCC n. 1215 del 20 novembre 2024), rappresentando che il maggiore importo da coprire da parte dell'Italia, pari a 37.248.870,05 euro, sarebbe stato finanziato tramite mezzi di fondi resi disponibili dal Contratto di Programma 2021 - 2025. Per il maggiore importo di euro 31.342.046,92, a carico della Francia, era attesa la conclusione dell'istruttoria della Commissione tecnica in seno alla Cig sul nuovo progetto di alesaggio. Anche l'affidamento dei lavori di alesaggio della galleria storica sarebbe stato avviato a conclusione della medesima istruttoria.

In vista della riapertura in "modalità cantiere", l'avanzamento complessivo dei lavori della nuova galleria sarebbe stato pari a "circa il 90%".

Il termine di ultimazione dei lavori finalizzati al ripristino della circolazione del collegamento internazionale sarebbe stato fissato al 7 gennaio 2025, a seguito di una determina del Collegio consultivo tecnico.

È stata riferita l'intenzione di applicare le penali per il ritardo in caso di mancato rispetto della data del 7 gennaio 2025, rappresentando, altresì, che Anas aveva ripetutamente sollecitato l'impresa.

Con nota n. 17518 del 20 novembre 2024 (prot. CCC n. 1219 del 21 novembre 2024), il Mit ha riferito sull'attività dell'ispettore, dalle cui relazioni sarebbe risultato un incremento della produzione in cantiere.

Con nota prot. n. 1473 del 30 dicembre 2024, il Magistrato istruttore ha chiesto ulteriori documentazione e informazioni, fra cui i verbali delle riunioni della Cig nel 2024, un aggiornamento in merito all'alesaggio della galleria storica e alla copertura dei costi, la summenzionata determina del Collegio consultivo tecnico, il cronoprogramma, il programma esecutivo di dettaglio, la conferma della conclusione dei lavori alla data del 7 gennaio 2025, la nuova data fissata per la riapertura al traffico a seguito della mancata apertura in "modalità cantiere" e l'eventuale applicazione delle penali.

Con nota del 20 gennaio 2025 (prot. CCC n. 62 del 21 gennaio 2025), il Commissario straordinario ha fornito riscontro, rappresentando, tra l'altro, che, in merito ai lavori

di alesaggio della galleria storica, era ancora in corso l'istruttoria tecnica da parte delle Commissioni in seno alla Cig, confermando, inoltre, il maggiore finanziamento dell'opera a carico dell'Italia.

Inoltre, i lavori di realizzazione della nuova galleria e funzionali alla riapertura della nuova canna in direzione Francia sarebbero stati ancora in corso e l'impresa avrebbe formulato un quesito al Collegio consultivo tecnico affinché valutasse un nuovo termine per la riapertura definitiva al traffico internazionale. Inoltre, è stato riferito che la Commissione tecnica e il Comitato di sicurezza della Cig avevano stilato l'elenco definitivo delle attività da effettuare ed era in fase di stesura il cronoprogramma di suddette attività, con ultimazione dei lavori prevista per il 30 giugno 2025.

Con nota prot. n. 740 del 20 gennaio 2025 (prot. CCC n. 63 del 21 gennaio 2025), anche il MIT ha riscontrato la nota, fornendo aggiornamenti per quanto di propria competenza.

In data 11 febbraio 2025, nel corso di una riunione, i rappresentanti del Mit e dell'Anas e il Commissario straordinario, hanno fornito aggiornamenti sullo stato dei lavori, sul cronoprogramma e sui profili da completare.

Con nota prot. CCC n. 435 del 7 maggio 2025, è stato chiesto al Mit, all'Anas e al Commissario straordinario un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori nel rispetto del cronoprogramma, sulle risorse impegnate ed erogate negli anni 2024 e 2025, sui rimborsi ricevuti e sugli indicatori di performance in essere per valutare l'andamento del progetto in termini di efficacia e di efficienza.

Con nota del 21 maggio 2025, n. 83 (prot. CCC n. 519 del 22 maggio 2025), il Commissario straordinario ha riferito, tra l'altro, che il Collegio consultivo tecnico ha rideterminato nel 30 giugno 2025 il termine finale per l'installazione degli impianti tecnologici finalizzati al ripristino della circolazione del collegamento internazionale, mentre entro il 18 luglio 2025 dovranno essere completati tutti i test relativi alla funzionalità dei medesimi impianti.

Alla data del 16 maggio 2025, i lavori di costruzione risultavano completati, mentre la realizzazione delle dotazioni impiantistiche avrebbe riportato un avanzamento dell'86%. I Ministri competenti italiano e francese competenti avrebbero, dunque,

programmato per il 27 giugno 2025 l'inaugurazione della nuova galleria e la conseguente riapertura al traffico del collegamento internazionale.

È stata, inoltre, indicata la data del 31 marzo 2026 come termine per completare le opere lato Francia.

Il Commissario straordinario ha, poi, rappresentato che, a seguito della nuova commessa relativa all'alesaggio (euro 132.222.013,01), l'importo complessivo dei lavori è salito a euro 330.231.013,00, con maggiore importo di euro 120.734.995,82.

Alla data del 14 maggio 2025, i contributi complessivamente versati dalla Francia erano pari a euro 37.641.892,73, di cui euro 26.133.313,48 già incassati da Anas ed euro 11.508.579,25 versati dalla Francia al Mit.

Con riguardo agli indicatori, il Commissario straordinario ha richiamato il sistema di valutazione delle performance adottato nell'ambito del Contratto di programma MIT - Anas 2021-2025. Quest'ultimo, all'art. 11, prevede che Anas, entro il mese di aprile di ogni anno, comunichi gli obiettivi di performance dell'anno in corso, nonché gli esiti della misurazione relativa all'anno precedente.

Il Commissario ha, altresì, fatto riferimento al cronoprogramma condiviso con il Mit e fornito informazioni sull'avanzamento fisico e finanziario dell'opera, nonché sulla valutazione dell'impatto atteso e sulla sua efficienza economica, segnalando un disallineamento tra cronoprogramma finanziario e cronoprogramma fisico.

Con nota prot. n. 5634 del 22 maggio 2025 (prot. CCC n. 521 del 22 maggio 2025), il Mit ha riscontrato la richiesta istruttoria, comunicando, tra l'altro, il termine del 31 marzo 2026 per il completamento di tutte le opere oggetto del contratto.

CONSIDERATO

Alla luce di quanto precede e allo stato della documentazione versata in atti, non appaiono ricorrere i presupposti di irregolarità gestionali tali da dare luogo a specifiche raccomandazioni da parte del Collegio o alla segnalazione delle più gravi responsabilità dirigenziali di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Restano impregiudicati ulteriori approfondimenti istruttori volti a verificare, *in itinere*, la realizzazione delle ulteriori attività funzionali alla conclusione dell'intervento nei tempi previsti.

* * *

Il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, relativamente all'intervento denominato "Nuovo tunnel Colle di Tenda",

ACCERTA

lo stato di attuazione dell'intervento in esame, riservandosi ulteriori valutazioni e approfondimenti istruttori.

La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
- Commissario Straordinario ing. Nicola Prisco
- Commissioni parlamentari competenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del 10 giugno 2025.

Il Magistrato estensore

Il Presidente

Benedetto Brancoli Busdraghi

Massimiliano Minerva

(f.to digitalmente)

(f.to digitalmente)

Depositata in segreteria in data 11 giugno 2025

Il funzionario preposto

Luigina SANTOPRETE

(f.to digitalmente)